

STATUTO
DENOMINAZIONE

Articolo 1

E' costituita ai sensi degli art. 76 e 87 della Costituzione e del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i. "Codice del Terzo Settore" (d'ora in avanti CTS), l'Associazione di volontariato senza scopo di lucro.

ASSOCIAZIONE "UN CUORE, UN MONDO" ODV

L'ODV utilizzerà nella denominazione sociale la locuzione "Ente del Terzo Settore" o l'acronimo "ETS", all'atto dell'iscrizione al RUNTS

SEDE

Articolo 2

L'Associazione ha sede in Comune di ha sede in Massa, via Aurelia Sud, 303 località Montepepe, c/o Ospedale del Cuore.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

SCOPO

Articolo 3

L'Associazione è un'istituzione apolitica, aconfessionale, basata sui principi di democrazia ed uguaglianza, senza fini di lucro, che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale avendo quali specifici scopi istituzionali:

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale:

in particolare:

1. favorire l'acquisto da parte di ospedali, in Italia e all'estero, di attrezzature per le sale operatorie e per la terapia intensiva della cardiologia e della cardiochirurgia pediatrica e di apparecchiature e di altro materiale per la ricerca in questo campo;
2. interventi integrativi, per l'aggiornamento dei medici, ai finanziamenti ottenuti dalle Istituzioni, all'interno di un programma di aggiornamento specifico annuale prestabilito;
3. collaborare con organi ed enti sia pubblici che privati, sia scientifici che non, italiani ed esteri, al fine di raccogliere fondi per l'Associazione, svolgere e stimolare attività di promozione volta a sensibilizzare la pubblica opinione;
4. agevolare scambi scientifici tra l'Ospedale del Cuore e gli altri centri di cardiochirurgia pediatrica in Italia e all'estero e promuovere la formazione e

l'addestramento del personale medico e paramedico, proveniente da Paesi esteri;

5. organizzare missioni mediche in Paesi esteri nei quali vi sia necessità di supporto tecnico ed economico per interventi di cardiologia e cardiocirurgia;

6. accogliere il personale medico e paramedico in Italia, proveniente da Paesi con i quali si è intrapresa la collaborazione scientifica e medica;

7. sostenere le famiglie dei pazienti in cura presso l'Ospedale del Cuore di Massa, sia che provengano da località italiane che estere, quando ne facciano richiesta per necessità economiche e morali.

Può inoltre esercitare, in via secondaria e strumentale, le seguenti ulteriori attività:

- Collaborare con altre Fondazioni ed Associazioni a progetti di cooperazione senza scopo di lucro che abbiano le medesime finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, devolvendo, allo scopo risorse umane ed economiche.

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

SOCI

Articolo 4

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione.

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo.

Sono soci Amici, i genitori di bambini curati presso l'Ospedale del Cuore di Massa, i quali trovino accolta la domanda di ammissione presentata al Consiglio Direttivo.

Sono soci Sostenitori le persone fisiche o gli enti che verranno ammessi con delibera del Consiglio Direttivo a seguito di loro domanda rivolta al Consiglio Direttivo stesso.

L'adesione all'Associazione dei soci Amici e dei soci Sostenitori è a tempo determinato, per la durata dell'intero anno solare in cui avviene la ammissione a socio con possibilità di rinnovo annuale attraverso l'adempimento di quanto previsto nel successivo Articolo 5.

Il Socio può esercitare il diritto di recesso in qualsiasi momento, senza che possa richiedere restituzione di eventuali contributi versati.

Il numero di soci è illimitato.

La qualità di associato deve risultare da apposito registro tenuto a cura del Consiglio Direttivo.

I Soci prestano la loro opera in modo personale, gratuito e spontaneo; potranno essere loro rimborsate le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti nel bilancio preventivo annuale salvo quanto previsto in tema di volontariato.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione

L'Associazione è composta dai soci fondatori e da coloro ammessi al ruolo dalla costituzione ad oggi attraverso delibere degli organi sociali; non sono più soci quanti, dalla data di costituzione ad oggi, hanno rassegnato le dimissioni.

Sono soci Fondatori le persone fisiche e gli enti che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione e tutti coloro che verranno ammessi successivamente con tale qualifica dal Consiglio Direttivo.

Art. 5 Volontari

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari.

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.]

Articolo 6

I soci hanno tutti eguali diritti.

L'esercizio dei diritti del socio assistito e sostenitore e l'accesso all'attività sociale è subordinata all'effettivo versamento della quota associativa, non inferiore all'importo determinato annualmente dal Consiglio per ciascuna categoria, nonché al versamento di quant'altro dovuto nei termini e secondo le modalità stabilite dal Consiglio ovvero dallo Statuto.

I soci non assumono alcuna responsabilità oltre l'importo delle rispettive quote.

La quota deve essere versata entro il termine fissato dal Consiglio, comunque precedente alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Art. 7 Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

Art. 8 Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

PATRIMONIO Articolo 9

A) Definizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

In particolare:

L'Associazione trae i mezzi per conseguire i propri scopi:

- a) dalle quote associative;
- b) dai beni o contributi che pervengono all'Associazione a qualsiasi titolo;
- c) dal ricavato delle manifestazioni e delle attività organizzate dall'Associazione;
- d) dai redditi derivanti dal suo patrimonio.

Inoltre il Patrimonio è composto da:

- a) un Fondo di Dotazione [di valore non inferiore ad Euro 60.000,00], che costituisce il patrimonio minimo dell'associazione.

Il Fondo di Dotazione è rappresentato da denaro investito in titoli che preservino il valore del capitale.

Il valore del Fondo di Dotazione deve essere mantenuto nella sua consistenza. Qualora risulti che sia diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, il Consiglio Direttivo o, in caso di sua inerzia, l'Organo di Controllo, se esistente, devono senza indugio convocare l'Assemblea per deliberare la sua ricostituzione;

- b) un fondo di gestione che comprende il valore di tutti gli altri beni.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;
- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento.

ORGANI

Articolo 10

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;

- c) la Presidenza;
- d) il Tesoriere;
- e) il Segretario;
- f) il Collegio dei Revisori dei Conti.

Tutte le cariche sono gratuite. Potranno essere rimborsate solamente le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata entro i limiti preventivamente stabiliti nel bilancio preventivo annuale.

ASSEMBLEA

Articolo 11

A) L'Assemblea è costituita da tutti i soci dell'Associazione che siano in regola con il versamento dei contributi deliberati dal Consiglio.

L'assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo ed all'inizio di ogni riunione elegge in suo seno un Presidente, un Segretario ed eventuali scrutatori.

B) L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 180 (centoottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualevolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.

L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto

plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'Assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 12

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente e da un numero pari di Consiglieri.

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti anche tra i non soci dall'Assemblea degli associati riunita in sede ordinaria.

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove componenti, che restano in carica per due esercizi e possono essere rieletti.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I Consiglieri rimangono comunque in carica sino a che non siano stati nominati i successori. Salvo quanto previsto al successivo comma, se nel corso dell'esercizio venissero a mancare, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, gli altri provvederanno a sostituirli; i Consiglieri così nominati restano in carica sino alla successiva riunione assembleare.

I componenti cooptati nel modo che precede scadono con gli altri componenti.

In caso di cessazione della maggioranza dei Consiglieri nominati dall'Assemblea degli associati, si intende decaduto l'intero Consiglio.

La carica di membro del Consiglio Direttivo è incompatibile con quella di Revisore Contabile.

All'atto dell'accettazione della carica, i membri del Consiglio Direttivo devono dichiarare sotto la propria

personale responsabilità che non sussistono a loro carico cause di ineleggibilità e/o decadenza.

il Consiglio Direttivo, nella sua prima riunione, elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice-Presidente.

Articolo 12

Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni sei mesi e quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. In tale seconda ipotesi, la riunione deve tenersi entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente o in mancanza dal Vice presidente con avviso contenente l'indicazione del luogo e dell'ora dell'adunanza nonché l'indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

La convocazione avviene mediante lettera raccomandata spedita al domicilio dei Consiglieri almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ovvero mediante lettera semplice consegnata a mano entro lo stesso termine e, in casi di urgenza, mediante telegramma, telefax o posta elettronica inviati dai consiglieri almeno tre giorni prima.

Le sedute sono presiedute dal Presidente o in mancanza dal Vice Presidente o in mancanza da persona designata dagli intervenuti.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e delibera con la maggioranza dei presenti.

Tuttavia anche in mancanza di formale convocazione il Consiglio Direttivo può radunarsi validamente e deliberare quando sono presenti tutti i Consiglieri. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro con voto consultivo.

Di ogni riunione deve essere redatto il verbale che deve essere trascritto nel registro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo si potranno svolgere anche per audio o tele conferenza a condizione che ciascuno dei partecipanti possa essere identificato da tutti gli altri e che ciascuno dei partecipanti sia in grado di intervenire in tempo reale durante la trattazione degli argomenti esaminati, nonché di ricevere, trasmettere e visionare i documenti. Sussistendo queste condizioni, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo può nominare tra i suoi membri il Tesoriere, il Vice Presidente e il Segretario, che

può essere anche persona estranea al Consiglio Direttivo e, ove non via abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il Presidente.

Articolo 13

Al Consiglio Direttivo è affidata la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, la promozione e l'organizzazione dell'attività sociale, la erogazione dei mezzi di cui dispone l'Associazione per il raggiungimento dei fini di cui al presente Statuto. Il Consiglio Direttivo deve redigere annualmente il bilancio preventivo e consuntivo, sulla base delle bozze predisposte dal Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo determina l'ammontare delle quote associative minime da versarsi annualmente da ciascuna categoria di soci e l'ammontare di eventuali contributi da versare una tantum nonché il termine entro il quale gli stessi devono essere versati.

Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei suoi poteri ad uno o più dei suoi membri.

Articolo 14

Laddove lo ritenga opportuno, il Consiglio Direttivo ha facoltà di nominare comitati tecnici e scientifici con funzioni meramente consultive o propositive.

PRESIDENZA

Articolo 15

i. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei voti e dovrà essere scelto preferibilmente fra quanti rivestano la qualifica di socio fondatore. Il presidente dura in carica lo stesso periodo del Consiglio Direttivo.

ii. Al Presidente spetta:

- a) la firma e la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi ed in giudizio;
- b) dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- c) proporre al Consiglio Direttivo gli indirizzi programmatici delle attività annuali;
- d) curare, potendo sottoscrivere accordi, le relazioni degli Enti, Istituzioni, Imprese pubbliche e private ed altri Organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle singole iniziative dell'Associazione;
- e) proporre al Consiglio la nomina di soci onorari;
- f) nominare se necessario avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti qualsiasi Autorità Giudiziaria ed Amministrativa;
- g) presiedere le riunioni del Consiglio Direttivo;

h) assumere, in caso di necessità e urgenza, i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.

In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.

Di fronte agli aderenti, ai terzi, ed ai pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'essenza per impedimento del Presidente.

Il Presidente è responsabile della tenuta dei libri sociali.

L'ufficio di Presidente è gratuito.

VICE PRESIDENTE

Articolo 16

Il Vice Presidente dell'Associazione rappresenta l'Associazione in tutti i casi in cui il Presidente sia oggettivamente impossibilitato a farlo e quando abbia ricevuto apposita delega dal Consiglio Direttivo.

Egli sostiene il Presidente in tutte le iniziative dallo stesso intraprese.

Ove il Presidente lo ritenga opportuno e qualora i suoi impegni non gli consentano di rappresentare l'Associazione nelle diverse attività di volta in volta intraprese, il Vice Presidente può intervenire personalmente in sostituzione del Presidente con i suoi stessi poteri, previo rilascio di apposita procura.

TESORIERE

Articolo 17

Il Tesoriere tiene la cassa, compila annualmente le bozze del bilancio preventivo e consuntivo e redige una relazione sulla gestione economica dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea.

SEGRETARIO

Articolo 18

Il Segretario cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e la gestione ordinaria dell'Associazione. Esercita tutte le altre funzioni eventualmente delegategli dal Consiglio Direttivo.

COLLEGIO DEI REVISORI

Articolo 19

L'Assemblea, qualora lo ritenga opportuno, provvede alla nomina del Collegio dei Revisori dei conti, che è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche tra i non soci, con la designazione del Presidente del Collegio.

Al Collegio dei revisori è affidato il compito di curare il controllo delle spese e sorvegliare la gestione

amministrativa, per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Alla fine di ciascun esercizio, i Revisori predisporranno un'apposita relazione ai bilanci.

Per la loro durata in carica e rieleggibilità valgono le norme dettate nel presente Statuto per i membri del Consiglio Direttivo.

L'incarico di Revisore dei Conti è incompatibile con la carica di Consigliere.

I Revisori dei Conti sorvegliano il buon andamento amministrativo dell'Organizzazione, verificano l'osservanza dello Statuto, degli eventuali Regolamenti e della legge, curano la tenuta del libro delle adunanze dei Revisori dei Conti, partecipano di diritto alle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo con facoltà di parola ma senza diritto di voto, verificano la regolare tenuta della contabilità dell'Organizzazione e dei relativi libri, danno parere sui bilanci. A tale scopo il Collegio si riunisce almeno due volte l'anno.

ESERCIZIO

Articolo 20

Gli esercizi dell'Associazione si chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il 30 aprile il Consiglio Direttivo sottoporrà all'assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo.

Art.21 DEVOLUZIONE

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Comitato Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. (Cfr. art. 9 CTS.)

ART. 22 DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le norme del D.lgs 117/2017 (c.d. CTS) e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi e le norme del Codice Civile.

ASSOCIAZIONE UN CUORE UN MONDO ONLUS

SEDE in Via Aurelia Sud - 54100 MASSA

Codice Fiscale 92010270459

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

L'anno 2020 il giorno 31 del mese di Ottobre alle ore 16:00, in modalità di collegamento videoconferenza "Meet" dell'Associazione, organizzatore Mario Locatelli dalla propria abitazione di Mozzo (BG) via Panzini, 20, si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell' ASSOCIAZIONE "UN CUORE UN MONDO" ONLUS per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1 Proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione
- 2 Esame ed approvazione del Bilancio al 31.12.2019
- 3 Informativa sul rinnovo degli Organi Sociali di competenza del Consiglio Direttivo :
 - a. Nomina del Presidente e del Vice Presidente
 - b. Nomina degli invitati permanenti al Consiglio Direttivo

I presenti chiamano a fungere da Segretario della presente riunione il Signor Fabio Maria PALMIERI il quale redige il presente verbale.

Il Segretario fa constatare che la riunione deve ritenersi valida essendo presenti tutti i Soci
ovvero:

MARIELLA PIGOLI

TIZIANA CADEI MAGLI

GIOVANNI MARIANI

MARCO MOLTENI

STEFANO GEROSA

FABIO MARIA PALMIERI

MARIO LOCATELLI

La riunione inizia con l'esposizione del Segretario dott. Palmieri che illustra quali sono le motivazioni per le quali risulta oggi necessaria la revisione dello Statuto dell'Associazione. Dopo molti mesi di gestazione e rinvii dovuti sia a cause politiche che burocratiche, ora è arrivato il tempo che le Organizzazioni del Terzo Settore adottino modelli gestionali più aderenti alle proprie finalità e secondo schemi che la nuova legge del Terzo Settore richiede.

Il Consiglio Direttivo ha esaminato ed approvato le proposte di modifica dello Statuto e ha deliberato di presentare all'Assemblea il nuovo statuto.

La nostra Associazione non modificherà i fini istituzionali e le attività che resteranno esclusivamente volontaristiche pur assumendo, necessariamente, causa la complessità delle relazioni e delle richieste provenienti dai beneficiari delle nostre azioni, un aspetto maggiormente professionale ed istituzionale.

Dopo aver esaminato le proposte di modifica dello statuto approvate dal Consiglio Direttivo e indicate dal dott. Palmieri, l'Assemblea esprime l'approvazione all'unanimità e dà mandato al dott. Palmieri di trascrivere le modifiche nel nuovo testo.

Sul secondo punto all'Ordine del giorno, il Presidente illustra i risultati consuntivi del bilancio chiuso al 31.12.2019 con un risultato positivo per Euro 19.875,57.

Ed informa i Soci sull'attività dell'Associazione.

come è noto, l'attività è suddivisa in 6 settori cui fanno capo rispettivi Responsabili;

A l'accoglienza dei pazienti e delle loro famiglie, attività seguita da Elisa Bertugelli, dipendente dell'Associazione, con il supporto di alcune Volontarie. L'Associazione dispone di 3 case di accoglienza, con 15 camere che possono ospitare 28 persone. Da gennaio 2020, abbiamo rinunciato all'appartamento di Montignoso e annesso all'attività di accoglienza un appartamento con 2 camere a Turano, mantenendo inalterata la capacità di ospitalità.

Per il 2020 contiamo di dare il via alla ristrutturazione di un piano dell'edificio di Turano per la costruzione di 8 camere doppie corredate di bagno e 16 letti.

B attività di animazione dell'attività in degenza pediatrica, coordinata da Enrica Legname, anch'essa dipendente dell'Associazione, con interventi di gruppi di Volontarie che svolgono, assieme ai piccoli pazienti, giochi e lavoretti come disegni, costruzioni, musica, piccole merende.

C attività di motivazione del gruppo dei Volontari, coordinata da Enrica Legname e la volontaria Gaia Cavazzuti, attraverso riunioni e occasioni di incontri per costruire la forza aggregante tra i Volontari dell'Associazione.

D attività di comunicazione e coinvolgimento dei supporter dell'Associazione che da ogni parte d'Italia ci sostengono con aiuti morali e materiali; il gruppo, coordinato da Enrica e il volontario Samuele, redige anche la newsletter, lancia messaggi e riflessioni sui social, organizza eventi con/senza raccolta di donazioni, è il riferimento per tutti coloro che intendono relazionarsi all'Associazione per attività di raccolta fondi.

E sostegno psicologico offerto dalla Volontaria Gaia Cavazzuti, a beneficio dei familiari dei pazienti ricoverati e delle donne che, ospitate nelle nostre case di accoglienza, sono monitorate per gravidanze a rischio.

F la cooperazione internazionale coordinata da Mario Locatelli, con la collaborazione delle Volontarie, della Direzione, dei Chirurghi dr. Bruno Murzi e Vitali Pak e della Cardiologa dr.ssa Nadia Assanta dell'Ospedale del Cuore di Massa. Nell'anno 2019, sono state attuate 3 missioni in Eritrea per prevenzione delle malattie cardiache causate da infezioni batteriche con il supporto dell'Agenzia Italiana di cooperazione internazionale (AICS) e una missione di cardiocirurgia ad Asmara, con il supporto della Fondazione Mission Bambini e dell'Ospedale del Cuore di Massa. Dal punto di vista economico e finanziario, pur rappresentando questa attività quasi il 50% del bilancio dell'anno, impatta con un modesto saldo negativo di euro 7.000 a carico dell'Associazione, tenendo conto di spese consuntivate e pagate di euro 125.000, a fronte di incassi di contributi per euro 130.000, cui sono da aggiungere euro 6.000 di residui da incassare e spese da sostenere per euro 18.000. Naturalmente ciò è stato possibile grazie al contributo assolutamente gratuito fornito dai medici e infermieri volontari, dall'Ospedale per attrezzature e farmaci, dai volontari coinvolti nei progetti.

I Soci, dopo aver esaminato nel dettaglio le poste del Bilancio 2019, approvano all'unanimità il Bilancio ed il risultato economico ottenuto.

Il Presidente, comunica all'Assemblea che, con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, il mandato degli organi di rappresentanza - presidente e vice presidente - è scaduto.

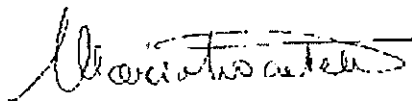
Il Consiglio Direttivo, come previsto dallo statuto adottato lo scorso 4 Novembre 2013, ha provveduto di conseguenza al rinnovo delle cariche rinnovando il mandato del Presidente nella persona del dott. Mario Locatelli e del Vice Presidente dott. Fabio Maria Palmieri.

Il mandato per entrambi avrà durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17:30, previa lettura e unanime approvazione del verbale

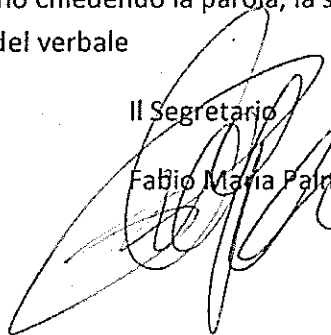
Il Presidente

Mario Locatelli



Il Segretario

Fabio Maria Palmieri



ASSOCIAZIONE UN CUORE UN MONDO ONLUS

SEDE in Via Aurelia Sud - 54100 MASSA

Codice Fiscale 92010270459

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'anno 2020 il giorno 31 del mese di Ottobre alle ore 14:00, in modalità di collegamento videoconferenza "Meet" dell'Associazione , organizzatore Mario Locatelli dalla propria abitazione di Mozzo (BG) via Panzini, 20, si è tenuta la prima riunione del **Consiglio Direttivo** dell' ASSOCIAZIONE "UN CUORE UN MONDO" ONLUS per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1 Proposta di modifica dello Statuto dell'Associazione
- 2 Esame ed approvazione del Bilancio al 31.12.2019
- 3 Scadenza degli Organi Sociali di competenza del Consiglio Direttivo:
 - a. Scadenza del mandato del Presidente e del Vice Presidente

I presenti chiamano a fungere da Segretario della presente riunione il Signor Fabio Maria PALMIERI il quale redige il presente verbale.

Il Segretario fa constatare che la riunione deve ritenersi valida essendo presenti tutti i componenti

ovvero:

MARIELLA PIGOLI

TIZIANA CADEI MAGLI

GIOVANNI MARIANI

MARCO MOLTENI

STEFANO GEROSA

FABIO MARIA PALMIERI

TURLA GIUSEPPINA

MARIO LOCATELLI

La riunione inizia con l'esposizione del Segretario dott. Palmieri che illustra quali sono le motivazioni per le quali risulta oggi necessaria la revisione dello Statuto dell'Associazione. Dopo molti mesi di gestazione e rinvii dovuti sia a cause politiche che burocratiche, ora è arrivato il tempo che le Organizzazioni del Terzo Settore adottino modelli gestionali più aderenti alle proprie finalità e secondo schemi che la nuova legge del Terzo Settore richiede.

La nostra Associazione non modificherà i fini istituzionali e le attività che resteranno esclusivamente volontaristiche pur assumendo, necessariamente, causa la complessità delle relazioni e delle richieste provenienti dai beneficiari delle nostre azioni, un aspetto maggiormente professionale ed istituzionale.

L'adeguamento dello Statuto legge tutti gli articoli dello Statuto di nuova scrittura alla nuova normativa degli Organismi del Terzo Settore segnalandone le variazioni rispetto al precedente vigente.

Dopo aver esaminato le proposte di modifica dello statuto indicate dal dott. Palmieri, il Consiglio Direttivo esprime l'approvazione all'unanimità e dà mandato al dott. Palmieri di trascrivere le modifiche nel nuovo testo che al presente verbale viene allegato e di presentarlo per approvazione all'Assemblea dei Soci.

Sul secondo punto all'Ordine del giorno, il Presidente illustra i risultati consuntivi del bilancio chiuso al 31.12.2019 con un risultato positivo per Euro 19.875,57.

L'attività dell'Associazione è come al solito suddivisa in 6 settori cui fanno capo rispettivi Responsabili;

A l'accoglienza dei pazienti e delle loro famiglie, attività seguita da Elisa Bertugelli, dipendente dell'Associazione, con il supporto di alcune Volontarie. L'Associazione dispone di 3 case di accoglienza, con 15 camere che possono ospitare 28 persone. Da gennaio 2020, abbiamo rinunciato all'appartamento di Montignoso e annesso all'attività di accoglienza un appartamento con 2 camere a Turano, mantenendo inalterata la capacità di ospitalità.

Per il 2020 contiamo di dare il via alla ristrutturazione di un piano dell'edificio di Turano per la costruzione di 8 camere doppie corredate di bagno e 16 letti.

B attività di animazione dell'attività in degenza pediatrica, coordinata da Enrica Legname, anch'essa dipendente dell'Associazione, con interventi di gruppi di Volontarie che svolgono, assieme ai piccoli pazienti, giochi e lavoretti come disegni, costruzioni, musica, piccole merende.

C attività di motivazione del gruppo dei Volontari, coordinata da Enrica Legname e la volontaria Gaia Cavazzuti, attraverso riunioni e occasioni di incontri per costruire la forza aggregante tra i Volontari dell'Associazione.

D attività di comunicazione e coinvolgimento dei supporter dell'Associazione che da ogni parte d'Italia ci sostengono con aiuti morali e materiali; il gruppo, coordinato da Enrica e il volontario Samuele, redige anche la newsletter, lancia messaggi e riflessioni sui social, organizza eventi con/senza raccolta di donazioni, è il riferimento per tutti coloro che intendono relazionarsi all'Associazione per attività di raccolta fondi.

E sostegno psicologico offerto dalla Volontaria Gaia Cavazzuti, a beneficio dei familiari dei pazienti ricoverati e delle donne che, ospitate nelle nostre case di accoglienza, sono monitorate per gravidanze a rischio.

F la cooperazione internazionale coordinata da Mario Locatelli, con la collaborazione delle Volontarie, della Direzione, dei Chirurghi dr. Bruno Murzi e Vitali Pak e della Cardiologa dr.ssa Nadia Assanta dell'Ospedale del Cuore di Massa. Nell'anno 2019, sono state attuate 3 missioni in Eritrea per prevenzione delle malattie cardiache causate da infezioni batteriche con il supporto dell'Agenzia Italiana di cooperazione internazionale (AICS) e una missione di cardiocirurgia ad Asmara, con il supporto della Fondazione Mission Bambini e dell'Ospedale del Cuore di Massa. Dal punto di vista economico e finanziario, pur rappresentando questa attività quasi il 50% del bilancio dell'anno, impatta con un modesto saldo negativo di euro 7.000 a carico dell'Associazione, tenendo conto di spese consuntivate e pagate di euro 125.000, a fronte di incassi di contributi per euro 130.000, cui sono da aggiungere euro 6.000 di residui da incassare e spese da sostenere per euro 18.000. Naturalmente ciò è stato possibile grazie al contributo assolutamente gratuito fornito dai medici e infermieri volontari, dall'Ospedale per attrezzature e farmaci, dai volontari coinvolti nei progetti.

I Consiglieri, dopo aver esaminato nel dettaglio le poste del Bilancio 2019, esprimono approvazione unanime e delegano il Presidente a presentare il bilancio all'assemblea dei Soci per la valutazione dei soci e l'approvazione.

Il Presidente, comunica che, con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2019, il mandato di presidente e del Vice Presidente è scaduto.

Il Consiglio Direttivo dovrà nominare il nuovo Presidente e il Vice Presidente, come previsto dallo statuto adottato lo scorso 4 Novembre 2013.

Si passa quindi allo svolgimento del terzo punto all'ordine del giorno, la nomina degli organi di rappresentanza dell'Associazione

1 Nomina del Presidente

Prende la parola la Signora Tiziana CADEI la quale propone, in forza del desiderio di continuità con le attività svolte sino ad ora dall'Associazione, di rinnovare il mandato di

Presidente al Signor Mario LOCATELLI per il prossimo triennio 2020-2023, fino ad approvazione del bilancio 2022.

Aperta la discussione, I componenti del Consiglio concordano con la soluzione proposta e, riscontrato consenso unanime, il Consiglio all'unanimità

Delibera

- Di approvare la nomina del Signor Mario LOCATELLI a Presidente dell'Associazione Un Cuore Un Mondo per il periodo 2020-2023 e fino ad approvazione del bilancio 2022. Al Presidente vengo assegnati i poteri previsti dallo Statuto .

Il Presidente, ringrazia per la nomina.

2 Nomina del Vice Presidente

Prende la parola il Signor Stefano GEROSA, il quale, esaminando le principali attività dell'Associazione ritiene di suggerire la nomina di un Vice Presidente, tra gli attuali componenti del Consiglio Direttivo, persona già responsabile di funzioni importanti, ovvero:

a per la gestione economica, fiscale e legale, il dottor Fabio Maria PALMIERI

Interviene la Signora Mariella PIGOLI che suggerisce di confermare l'invito alle riunioni del Consiglio Direttivo, in modo permanente, con funzioni di raccordo con le attività dell'Associazione presso l'Ospedale del Cuore di Massa:

le Signore Elisa BERTUGELLI e la Signora Enrica LEGNAME

I componenti del Consiglio intervengono e concordano unanimemente sulle proposte avanzate dal Signor GEROSA e dalla Signora PIGOLI.

Il Consiglio Direttivo, quindi, all'unanimità

Delibera

La nomina del Vice Presidente:

a per la gestione economica, fiscale e giuridica il dottor Fabio Maria PALMIERI

il quale ringrazia e accetta.

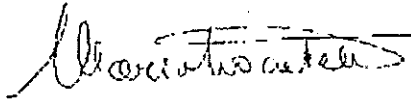
Ed approva, all'unanimità, la proposta di invitare in modo permanente, con funzioni di consulenza alle riunioni del Consiglio :

le Signore Elisa BERTUGELLI e la Signora Enrica LEGNAME

Dopo di che, null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 15:30, previa lettura e unanime approvazione del verbale

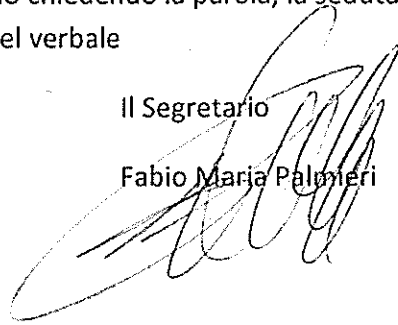
Il Presidente

Mario Locatelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mario Locatelli', written in a cursive style.

Il Segretario

Fabio Maria Palmeri

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Maria Palmeri', written in a cursive style.

3 46 17/01/2022

0,00 **TZR22L000046000GG**
0,00 *codice identificativo*
 per eventuali adempimenti successivi

0,00

0,00

ESENTE

TOT. SOGG.: 1 TOT. NEG.: 1

TZR

